



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 10/10/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 agosto 2008, n. 502

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di ampliamento di cava di calcare in località “Bruciate”, Comune di Galatina (LE). Proponente: M.P.R. Di Marra Raffaele

L'anno 2008 addì 11 del mese di agosto in Modugno, sede dell'Assessorato all'Ecologia, il dirigente del Settore Ecologia Ing. Antonello Antonicelli, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 3495 del 01.03.07 la Ditta M.P.R. di Marra Raffaele, con sede a Galatone in Via Ugo Foscolo n.29, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, elaborati di progetto e SIA, riguardanti l'ampliamento di una cava di calcare in località “Bruciate”, in agro del Comune di Galatina (LE) contraddistinta nel NCT al Fg. 63 p.lle255-254-253-252-147-129-117-172-222-204-203-107-115-241-114-273-272-173-174-116-111-112-108-109-200-113-235-234-110-137-138-104-105-199-106-206-205-201;

- con nota prot. n. 4452 del 15.03.2007 si invitava la Società ad adeguare l'istanza in materia di bollo, ad inviare copia di tutti gli elaborati su supporto magnetico, di effettuare e trasmettere le pubblicazioni di rito sui quotidiani locale e nazionale e sul BURP, di trasmettere copia di tutta la documentazione alle altre Amministrazione interessate, invitando queste ultime ad esprimere proprio parere in merito all'intervento proposto;

- con nota acquisita al prot. 7110 del 04.05.07, la ditta regolarizzava l'istanza in materia di bollo, trasmetteva supporto magnetico e copia delle avvenute pubblicazioni su quotidiano locale, nazionale e sul BURP;

- con nota prot. 8168 del 22.05.07 quest'ufficio invitava la Società proponente a rieffettuare le pubblicazioni in quanto quelle trasmesse risultano datate 2005 e 2006 e quindi non valide in quanto l'istanza di VIA è datata 2007;

- con nota acquisita al prot. 8768 del 31.05.07 la Provincia di Lecce comunicava con propria Deliberazione comunale di sospendere il proprio parere in quanto in attesa di una serie di integrazioni richieste alla Ditta;

- con nota acquisita al prot. 9353 del 11.06.07 la Società trasmetteva la nota a firma del tecnico Ing. L'Incesso quale risposta alla Deliberazione della Provincia di Lecce citata sopra;

- con nota acquisita al prot. 16481 del 19.10.07, la ditta trasmetteva con giusta datazione del settembre 2007, copia delle avvenute pubblicazioni su quotidiano locale, nazionale e sul BURP;

- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito

all'intervento;

- il Comitato Regionale V.I.A. nella seduta del 17.06.2008, valutata tutta la documentazione agli atti ritiene esprimersi come segue: <<....omissis..... L'autorizzazione all'ampliamento dell'attività estrattiva richiesta dalla ditta M.P.R. di Marra Raffaele attiene ad un'area posta in località "Bruciate" in agro di Galatina, ubicata a circa 3,5 km di distanza dallo stesso centro abitato ed a circa 5 km dal centro abitato di Galatone. In particolare l'area cava, raggiungibile dalla strada provinciale Galatina - Galatone, ricade nel catasto terreni del comune di Galatina nel foglio di mappa n° 63 e comprende le particelle catastali riportate nella Tav. 4A allegata al SIA. L'ampliamento ha una estensione superficiale di Ha 8.11.41. Nel perimetro della cava in esercizio è presente un impianto di frantumazione. Sullo strumento urbanistico vigente i terreni interessati dall'ampliamento ricadono in zona agricola; per quanto riguarda il PUTT/p è invece necessario sottolineare che l'area in questione ricade in un Ambito Territoriale Esteso "C" pertanto l'ampliamento è subordinato al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Per quanto attiene agli impatti sulla circolazione idrica, superficiale e profonda, il Comitato rileva che l'area di cava ed il relativo ampliamento interessano un settore del Salento dove insistono le principali aree di alimentazione della falda carsica di base; tali terreni inoltre sono prossimi al Canale Asso ed a due doline individuate anche dal PUTT/p. In particolare, l'ampliamento verso SUD (fasi III, IV e V del piano di coltivazione) si sviluppa quasi integralmente nell'area annessa ad una delle due doline.

Il Comitato dopo ampia discussione esprime parere favorevole all'intervento proposto con le seguenti prescrizioni:

- le doline rappresentano i principali varchi attraverso i quali le acque superficiali si infiltrano nel sottosuolo per alimentare la falda profonda, pertanto, tenuto conto anche della posizione della cava rispetto alle principali aree di ricarica della stessa falda profonda salentina e considerando le norme di tutela imposte dalle NTA del PUTT/p, ai fini della salvaguardia delle componenti suolo, sottosuolo e falda profonda e della tutela degli equilibri che regolano la circolazione idrica sia in superficie che in profondità si ritiene necessario ridefinire integralmente le fasi di coltivazione III, IV e V, allegando al progetto nuovi elaborati tecnici, escludendo dal piano di coltivazione le particelle 255, 254, 253 e quelle parti della 129 ricadenti nel raggio di 150 dal ciglio della dolina posta immediatamente a Sud della cava; analogamente per quanto riguarda l'area già coltivata si ritiene che gli unici interventi possibili realizzabili sul fronte di cava prossimo alla stessa dolina, coincidente più specificatamente con il confine con le particelle 253 parte, 254, 255, 218, 123, 216 (vedi Tav. 4A), possano consistere esclusivamente con il recupero dei fronti di scavo secondo le modalità previste nel progetto proposto. Per quanto riguarda la dolina posta a NE dell'area autorizzata si demanda all'Ufficio Minerario la verifica dell'esistenza della distanza sopra prescritta dalle aree in ampliamento;

- al progetto deve essere allegata una relazione sulla verifica della stabilità dei fronti di scavo;

- per il contenimento delle polveri si ritiene necessaria la realizzazione lungo tutto il perimetro di cava di una barriera arborea composta da almeno un filare d'alberi d'alto fusto sempreverdi completata da una siepe costituita da un filare di essenze vegetali adatte all'uso alternate tra loro e poste ad una distanza reciproca adeguata.....omissis.....>>.

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;

- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;

- richiamato quanto espressamente previsto dagli artt. 15 c. 3 e 21 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

DETERMINA

- ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 17.06.2008, per tutte le considerazioni e motivazioni esposte e riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di VIA con prescrizioni, al progetto e SIA proposto dalla Ditta M.P.R. di Marra Raffaele, con sede a Galatone in Via Ugo Foscolo n.29, riguardanti l'ampliamento di una cava di calcare in località "Bruciate", in agro del Comune di Galatina (LE) contraddistinta nel NCT al Fg. 63 p.lle255-254-253-252-147-129-117-172-222-204-203-107-115-241-114-273-272-173-174-116-111-112-108-109-200-113-235-234-110-137-138-104-105-199-106-206-205-201

- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Lecce ed al Comune di Galatina;

- trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;

- pubblicato sul B.U.R.P.;

- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Sig.ra C. Mafrica

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Ing. Antonello Antonicelli